

Portata Kg **630** Persone **8**

PORTE DI PIANO AUTOMATICHE
2 ANTE TELESOPICHE
SISTEMAZIONE A SBALZO

Fermate max 24
Corsa max 75 m
Corsa min 3 m

Conforme a:
- Direttiva Europea 2014/33/UE
- DPR 503 del 24-07-1996 per edifici pubblici
- DM 236 del 14-06-1989 per edifici residenziali e non residenziali, nuovi e pre-esistenti
- Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

Norme Tecniche di riferimento:
- EN 81-20
- EN 81.77 (CATEGORIA 1)
(applicabile per altezza totale vano fino a 60 m)

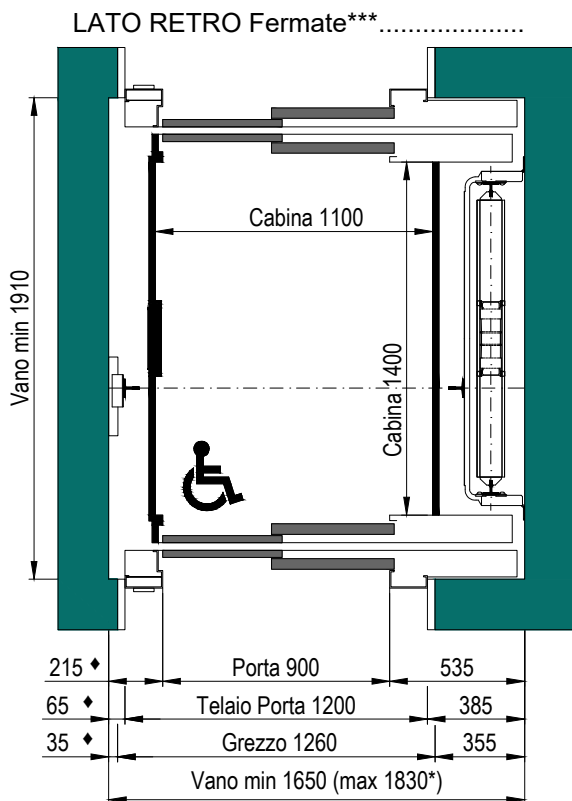
VELOCITA' 1,6 - 1,75 m/s

LEGENDA:
OP = APERTURA NETTA
OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
CH = ALTEZZA CABINA
K = TESTATA
S = FOSSA
R = CORSA

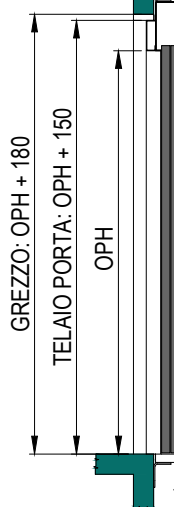
Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE DA 150mm

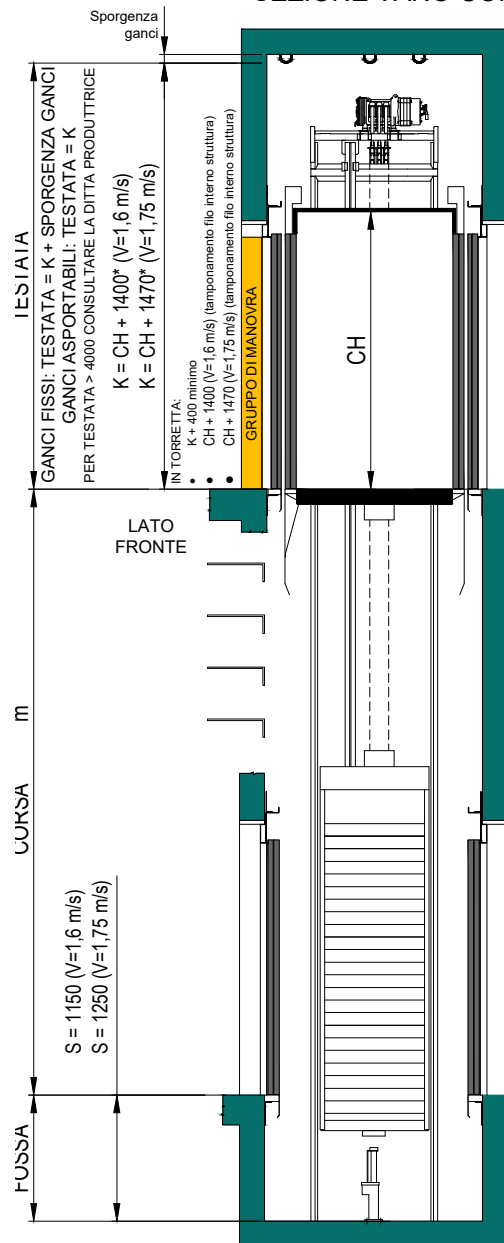
OPH	2000		2100	
CH	2100	2200	2200	2300



SEZIONE PORTA
CON TELAIIO
DA 150mm



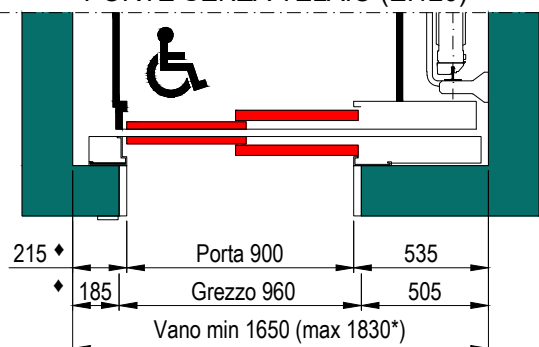
SEZIONE VANO CORSA



SEZIONE PORTE
SENZA TELAIIO
(EI120)



PIANTA VANO CORSA
PORTE SENZA TELAIIO (EI120)



* E' POSSIBILE AUMENTARE LE DIMENSIONI DEL VANO FINO AI VALORI MASSIMI INDICATI. PER VANI CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA I VALORI MINIMI E MASSIMI, AUMENTARE TUTTE LE QUOTE INDICATE CON ♦ DELLA DIFFERENZA CON IL VALORE MINIMO. LA DIMENSIONE DELLA TESTATA È GARANTITA PER VANI CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA I VALORI MINIMI E MASSIMI. PER VANI CON DIMENSIONI MAGGIORI CONTATTARE LA DITTA PRODUTTRICE.

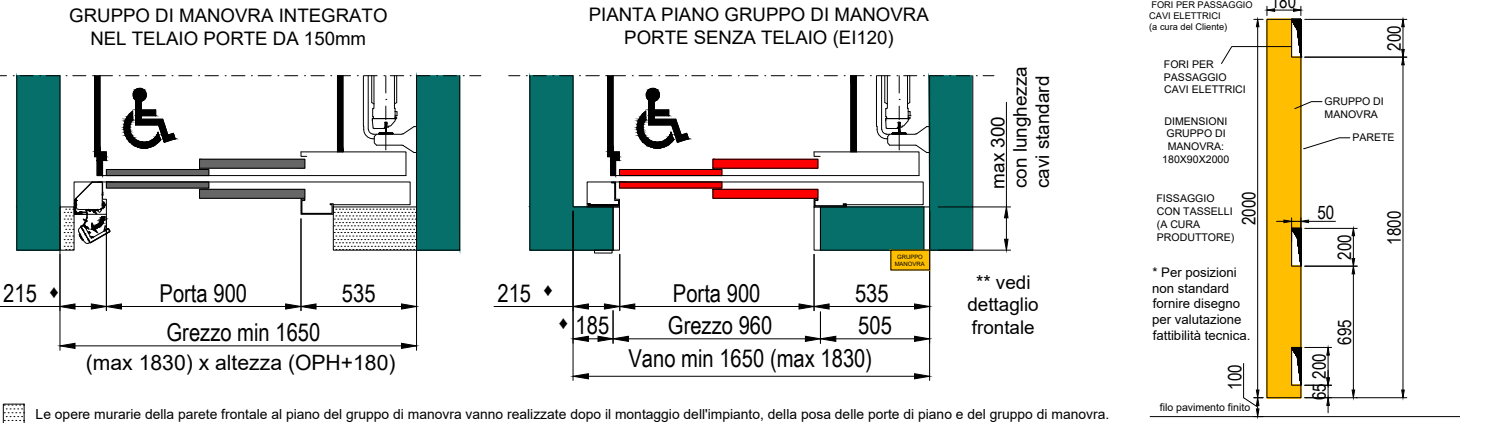
*** NB: L'ultimo accesso in testata determina il "Lato Fronte", la posizione della meccanica dell'impianto e la mano della porta.

- ☐ MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- ☐ MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA TRA OPH+710 E 11000. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI OPPOSTI DEVE ESSERE MINIMO 500.

** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA CONSULTARE LA DITTA PRODUTTRICE

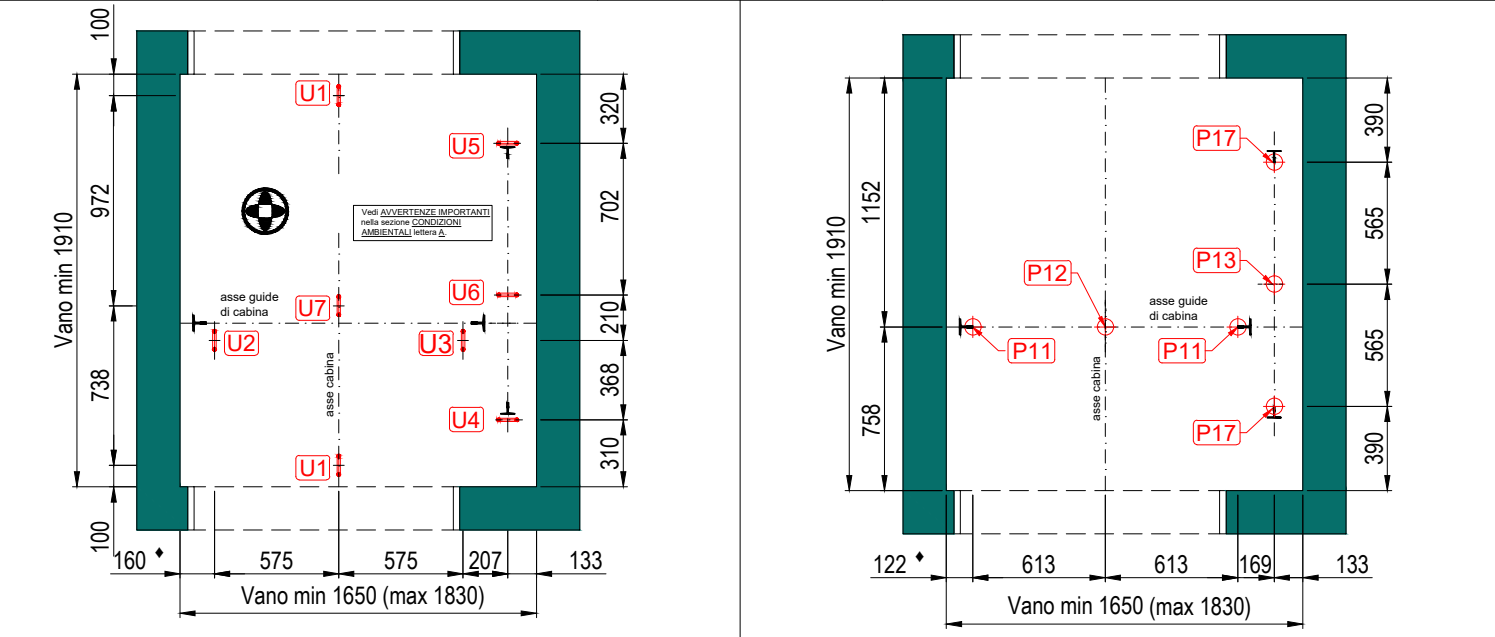
LE DIMENSIONI DEL VANO SONO GARANTITE A PIOMBO CON UNA TOLLERANZA MASSIMA DI ±1,5 cm

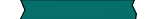


POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



GANCI IN TESTATA (daN)		(a cura del Cliente)	CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)	COMBINAZIONI DI CARICO																																
DETTAGLIO GANCIO  U1=1500 (2000 se R>=45m) U2=1500 U3=1500 U4=1000 U5=1000 U6=500 U7=1000 <table><tr><th colspan="8">MASSIMO CARICO SIMULTANEO</th></tr><tr><th>R</th><th>U2</th><th>U3</th><th>U4</th><th>U5</th><th>U6</th><th>TOT.</th><th></th></tr><tr><td>Fino a 45m</td><td>1495</td><td>1255</td><td>480</td><td>480</td><td>160</td><td>3.870</td><td></td></tr><tr><td>> di 45m</td><td>1500</td><td>1500</td><td>730</td><td>730</td><td>160</td><td>4.620</td><td></td></tr></table> IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE. RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.			MASSIMO CARICO SIMULTANEO								R	U2	U3	U4	U5	U6	TOT.		Fino a 45m	1495	1255	480	480	160	3.870		> di 45m	1500	1500	730	730	160	4.620		P11 = 1812 P12 = 4900 P13 = 4639 P17 = 1750	1) P11 + P11 2) P12 3) P13 4) P17 + P17
MASSIMO CARICO SIMULTANEO																																				
R	U2	U3	U4	U5	U6	TOT.																														
Fino a 45m	1495	1255	480	480	160	3.870																														
> di 45m	1500	1500	730	730	160	4.620																														
SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE																																				

VARNO	COMBINAZIONI DI CARICO 1-2	COMBINAZIONI DI CARICO 3-4	COMBINAZIONI DI CARICO:																
<table><tr><th>!!NATURA VANO</th><th>SPESSORE (mm)</th><th>STAFFAGGIO (mm)</th><th>TIPO DI FISSAGGIO</th></tr><tr><td>CEMENTO ARMATO</td><td>Minimo 150</td><td># 2500</td><td>TASSELLI AD ESPANSIONE</td></tr><tr><td>MATTONI PIENI POROTON GASBETON</td><td>Minimo 250</td><td>1500</td><td>TASSELLI CHIMICI</td></tr><tr><td>TORRETTA METALLICA !!!</td><td>/</td><td>1500</td><td>BULLONERIA</td></tr></table> # Per impianti conformi alla norma EN 81.77 la distanza di staffaggio diventa 1500. !!! In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice. !! Per tipologie di vano differenti o spessori pareti di fissaggio inferiore al minimo contattare la ditta produttrice.	!!NATURA VANO	SPESSORE (mm)	STAFFAGGIO (mm)	TIPO DI FISSAGGIO	CEMENTO ARMATO	Minimo 150	# 2500	TASSELLI AD ESPANSIONE	MATTONI PIENI POROTON GASBETON	Minimo 250	1500	TASSELLI CHIMICI	TORRETTA METALLICA !!!	/	1500	BULLONERIA	R1 = 63.5 daN R2 = 58.9 daN Per valori dinamici circa 2 volte H = CH + 820 LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA		1) R1' + R2 2) R1'' + R2 3) R1' + R2 4) R1'' + R2
!!NATURA VANO	SPESSORE (mm)	STAFFAGGIO (mm)	TIPO DI FISSAGGIO																
CEMENTO ARMATO	Minimo 150	# 2500	TASSELLI AD ESPANSIONE																
MATTONI PIENI POROTON GASBETON	Minimo 250	1500	TASSELLI CHIMICI																
TORRETTA METALLICA !!!	/	1500	BULLONERIA																

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.

B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.

C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.

D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.

E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.

F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con profondità massima del foro di 70mm. Spessore minimo parete fondo fossa 150mm.

G. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).

B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).

C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.

D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure predisposto a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

A. Quando il vano si trova in edifici con attività soggette a controlli di prevenzione incendio e in edifici destinati ad uso di civile abitazione con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, la superficie netta di aerazione deve rispondere ai requisiti previsti dai Regolamenti nazionali per i vani degli ascensori (DM 15/09/2005 o DM 03/08/2015 cosiddetto Codice di Prevenzione Incendi).

B. Il vano di corsa deve essere opportunamente aerato per garantire almeno le condizioni di temperatura (tra +5° e +40°) richieste per il normale funzionamento dell'impianto, considerando le specifiche condizioni ambientali del vano corsa ed una potenza termica dissipata dalle apparecchiature di: 1 kW (1.6 m/s) - 1.1 kW (1.75 m/s)

C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:

- la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
- l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop so) e/o
- l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
- la climatizzazione del vano.

D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

DATI ALIMENTAZIONE TRIFASE

- Tensione: 400 V
- POTENZA IMPEGNATA : 7.9 KW
- CORRENTE DI SPUNTO: (PIENO CARICO) 15.3 A - CORRENTE A REGIME: (PIENO CARICO) 11.1 A

DATI ALIMENTAZIONE MONOFASE

 - TENSIONE: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 230 V
 - POTENZA IMPEGNATA: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 1.5 KW
 - CORRENTE (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 6 A

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

A. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga >= 300 mA e di tipo A.

B. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:

- 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 400 V, metri 2;
- 2 - cavo di linea luce F-N 230 V, metri 2;
- 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
- 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2, (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).